



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE E
SERVIZI EDUCATIVI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECIGEDI185 “gara affidamento spazi cuccioli” - procedura aperta in MEPA, ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l’affidamento, per la durata di un anno scolastico dal 01/09/2025 al 30/06/2026, di n. 4 “servizi integrativi per la prima infanzia” presso immobili di proprietà comunale suddiviso in due Lotti: Lotto 1 Mestre Terraferma - Lotto 2 Venezia e Isole. Determinazione a contrattare. Prenotazione di spesa di € 303.654,29.= (ofi).

Proposta di determinazione (PDD) n. 1219 del 28/05/2025

Determinazione (DD) n. 1142 del 04/06/2025

Fascicolo 2025.IX/1/1.70 "SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA"

Sottofascicolo 4 "SPAZIO CUCCIOLI"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Lulzim Ajazi, in data 29/05/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 03/06/2025.

Comune di Venezia

Area: Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi

Direzione: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi

Settore: Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici

Servizio: Bilancio, Acquisti e Contratti

Responsabile Unico del Progetto: dott.ssa Sabrina Favretto

PDD 1219 del 28/05/2025

Fascicolo 2025/IX.1.1/70-4

Oggetto: SECIGEDI185 "gara affidamento spazi cuccioli" - procedura aperta in MEPA, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento, per la durata di un anno scolastico dal 01/09/2025 al 30/06/2026, di n. 4 "servizi integrativi per la prima infanzia" presso immobili di proprietà comunale suddiviso in due Lotti: Lotto 1 Mestre Terraferma - Lotto 2 Venezia e Isole. Determinazione a contrattare. Prenotazione di spesa di € 303.654,29.= (ofi).

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e in particolare:
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
 - l'art. 192 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- l'art. 3 della L. 136/2010 e gli artt. 6 e 7 del D.L. 187/2010 convertito in L. 217/2010 in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'All. 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visti inoltre:

- la D.C.C. 77/2024 di Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e ss.mm.ii.;
- la D.G.C. 257/2024 con la quale:
 - è stato approvato il PEG 2025-2027;
 - è stato adottato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, conv. in L. 113/2021, contenente, tra gli altri, il Piano della Performance e la sottosezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" con i relativi allegati, all'interno della quale viene descritta la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Venezia per il triennio 2025 – 2027;
- l'art. 13 del Regolamento di Contabilità in materia di impegno della spesa;
- il vigente Regolamento Comunale dei Contratti;

Richiamati:

- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;
- la D.G.C. 126/2024 con cui è stata approvata la riorganizzazione dell'ente con

efficacia dal 01/08/2024, con modifica ai sensi della D.G.C. 243/2024 con efficacia dal 01/01/2025;

- la Disposizione Sindacale PG 157955/2024 con cui l'incarico di Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi è stato affidato al sottoscritto dott. Lulzim Ajazi;

Richiamati inoltre:

- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e il "Codice di comportamento interno" approvato con D.G.C. 703/2013, così come da ultimo modificato con D.G.C. 78/2023, che estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (art. 1, comma 17, della L. 190/2012) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;

Richiamato il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.):

- sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto, in particolar modo dall'art. 1 all'art. 5;
- sui principi di cui agli artt. 127 e 128 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (servizi sociali);

Considerato l'art. 19 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per cui le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, che garantiscono la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali;

Vista la Delibera ANAC 582/2023 con cui:

- viene meno il regime transitorio dettato dall'art. 225 di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed è avviato il processo di digitalizzazione in materia di contratti pubblici, trattato dall'art. 19 all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si stabilisce, richiamando espressamente gli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che tutti gli affidamenti, quale ne sia la modalità e l'importo, devono essere necessariamente gestiti mediante piattaforme di approvvigionamento digitale debitamente certificate;

Dato atto che la piattaforma di approvvigionamento digitale che si intende utilizzare nel caso concreto è Acquisti in Rete;

Premesso che il Comune di Venezia ha attivi n. 4 Servizi Integrativi per la Prima Infanzia (12 – 36 mesi) così dislocati:

- n. 2 Servizi Integrativi situati in Mestre Terraferma:
 - Spazio Cuccioli "**Sbirulino**" Mestre;
 - Spazio Cuccioli "**Trilli**" Mestre;
- n. 2 Servizi Integrativi situati in Venezia e Isole:
 - Spazio Cuccioli "**S. G. Bosco**" Lido di Venezia;
 - Spazio Cuccioli "**Taratapita**" Venezia,

che sono stati affidati all'impresa aggiudicata con D.D. 1688/2024 fino al 30 giugno

2025;

Considerato che, data l'imminente scadenza del contratto in essere, risulta necessario procedere all'indizione di nuova gara per l'affidamento dei 4 servizi come sopra elencati poiché:

- per gestire correttamente i servizi integrativi per la prima infanzia occorrono risorse umane specializzate, presenti in numero insufficiente all'interno del Comune di Venezia;
- trattandosi di Servizi Integrativi per la Prima Infanzia come definito dalla normativa regionale (D.G.R. 84/2007) e dal vigente Regolamento comunale dei servizi per l'infanzia, appare inopportuno e antieconomico assumere personale a tempo indeterminato per questo specifico servizio, per cui risulta opportuno ricorrere all'appalto come consentito dal Regolamento comunale dei servizi per l'infanzia;

Preso atto che:

- i Servizi Integrativi per la Prima Infanzia (12 – 36 mesi) sono definiti:
 - dalla D.G.R. 84/2007 nell'All. B a oggetto "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" – Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali";
 - dall'art. 11 del Regolamento dei Servizi per l'infanzia del Comune di Venezia;
- tali servizi integrativi, qualificabili come servizi sociali, hanno caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale che prevedono modalità stabilite di fruizione, caratteristiche strutturali, organizzative e di funzionamento diversificate e non contemplano il servizio di mensa e di riposo dei bambini;
- per lo svolgimento di detti Servizi, il Comune di Venezia mette a disposizione i locali ove i medesimi Servizi hanno rispettivamente sede, con le seguenti spese a carico dell'Amministrazione Comunale:
 - ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili;
 - ordinaria e straordinaria manutenzione degli scoperti di pertinenza degli immobili;
 - interventi di derattizzazione;
 - le utenze, facendo attenzione al corretto utilizzo, escluse quelle telefoniche;

Dato atto che trattasi di servizi previsti nel "Piano triennale degli acquisti" con CPV 85320000-8 - Servizi sociali;

Verificato che sul MePA è attiva la Categoria di Abilitazione denominata "SERVIZI – Servizi Sociali vari" con CPV 85320000-8 "Servizi sociali", la procedura di selezione per l'affidamento dei "Servizi Integrativi per la Prima Infanzia" presso gli immobili di proprietà comunale sarà espletata tramite procedura aperta nella su citata Categoria, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento, economicità, efficacia e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche;

Dato atto che:

- si attesta l'avvenuto rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto;
- si è suddiviso l'appalto in 2 lotti, ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., al fine di permettere la più ampia partecipazione delle imprese alla procedura, nel rispetto di libera concorrenza e non discriminazione, bilanciando la tutela della concorrenza con le esigenze della Stazione Appaltante che, per

perseguire l'interesse pubblico nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, deve garantire la qualità delle prestazioni e la corretta esecuzione dell'appalto;

- la scelta dei lotti e il loro importo è coerente alle caratteristiche delle prestazioni richieste;
- poiché la procedura si configura come una gara aperta, non si applica il principio di rotazione ex art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- a norma dell'art. 117, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. l'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva, per ogni Lotto, pari al 10% dell'importo del contratto con le forme e i contenuti previste dal sopra citato articolo;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è l'affidamento in appalto di n. 4 "servizi integrativi per la prima infanzia" c/o immobili di proprietà comunale suddiviso in due Lotti: Lotto 1 Mestre Terraferma - Lotto 2 Venezia e Isole;
- il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata e avrà a oggetto la gestione dei "servizi integrativi per la prima infanzia" Lotto 1 Mestre Terraferma e/o Lotto 2 Venezia e Isole, come definito dall'art. 1 - Oggetto dell'Appalto del Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- la scelta del contraente a cui affidare il servizio suddiviso in due Lotti sopra descritto avverrà mediante gara a evidenza pubblica di cui all'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., regolata secondo le norme contenute nel bando di gara e relativo disciplinare, che saranno appositamente predisposti dalla Direzione Finanziaria Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato, così come previsto dagli artt. 12 e 16 del vigente Regolamento dei contratti e secondo quanto disposto dal Capitolato, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. sull'importo a base d'asta di € € 248.896,96.= (ofe), indicato quale valore presunto, così suddiviso:
 - Lotto 1 Mestre Terraferma € 110.009,93.= (di cui costi di manodopera € 101.771,36.=);
 - Lotto 2 Venezia e Isole € 138.887,03.= (di cui costi di manodopera € 129.273,36.=);
- le clausole ritenute essenziali sotto il profilo normativo e tecnico sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello schema di contratto, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei servizi oggetto dell'appalto, a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico, periodo dal 01/09/2025 al 30/06/2026, per garantire la continuità dei Servizi Integrativi per la Prima Infanzia al fine di soddisfare così i bisogni manifestati dalle famiglie relativamente a questa tipologia di servizi;

Dato atto che:

- l'esecuzione della gara attraverso il MePA viene demandata al Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato dell'Area Economia e Finanza;
- la Commissione giudicatrice sarà nominata dal Segretario Generale, come previsto dall'art. 17 del vigente Regolamento dei contratti e dallo Statuto del Comune di Venezia;
- l'Area Economia e Finanza - Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato provvederà a:
 - la stesura del disciplinare di gara sulla base di quanto previsto dal Capitolato e dallo Schema di contratto;

- la gestione della gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- dare pubblicità alla gara e all'esito della stessa, secondo quanto disposto dagli artt. 27, 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si stabilisce che l'appalto sia aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., selezionata secondo i criteri stabiliti nel Capitolato;

Ritenuto che:

- per assicurare l'analisi ottimale delle proposte di gestione delle attività in appalto, è necessario fare ricorso al metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuando la seguente ponderazione relativa dei macro-criteri, riferiti ad un punteggio massimo ottenibile di 100 punti:
 - a) elementi tecnico-qualitativi: 70/100;
 - b) profili economici: 30/100;
- il processo di selezione e di valutazione delle offerte sarà fondato, per l'esame della parte tecnico - qualitativa delle proposte dei concorrenti, su elementi che permettano l'esplicitazione effettiva delle capacità progettuali e gestionali degli offerenti in relazione al servizio in appalto e si terrà conto dei seguenti elementi essenziali:
 - Progettazione e realizzazione degli interventi;
 - Metodologia e strumenti;
 - Gestione del servizio, organizzazione del personale, monitoraggio e reporting del progetto;
- l'importo a base d'asta è stato definito, tenuto conto del costo del personale in rapporto ai livelli contrattuali, sulla base dei prezzi di mercato per questa tipologia di servizi;
- a seguito della preliminare valutazione effettuata dalla stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenziali per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza da interferenza;
- qualora il Comune ravvisi l'opportunità della diminuzione o soppressione parziale/totale del servizio, in particolare a seguito di inesistenza/riduzione del numero di iscrizioni dei bambini tali da non rendere sostenibile il servizio erogato, per interventi legislativi o amministrativi o per cause di forza maggiore, si può dare luogo alla risoluzione parziale o totale del contratto;
- qualora il Comune ravvisi la necessità, può chiedere all'impresa aggiudicataria una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, in particolare, la prestazione potrebbe subire variazioni:
 - in diminuzione al ridursi del numero dei bambini iscritti nei nidi;
 - in aumento laddove sia necessario attivare il servizio estivo per il mese di luglio;
 - in aumento qualora sia necessario il servizio di insegnante di sostegno, in base al rapporto numerico tra bambini iscritti e frequentanti;

Rilevato che:

- la spesa complessiva presunta per l'appalto del servizio risulta essere di € 303.654,29.= (ofi), ripartita come segue:
 - € 134.212,11.= (ofi) Lotto 1 Mestre Terraferma;
 - € 169.442,18.= (ofi) Lotto 2 Venezia e Isole;
- ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, adottato con D.G.C. 157/2019, recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo, ai sensi dell'art. 45 e dell'All. I.10 del

D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche viene quantificato in € 1.244,48.=, applicando l'aliquota del 0,9% all'importo, al netto di IVA, di € 248.896,96.= posto a base di gara, ripartito in € 995,59.= per il personale e in € 248,90.= per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie, come disciplinato all'art. 9 del Regolamento;

Preso atto che:

- l'attività istruttoria è stata svolta da Claudia Bontempelli;
- il Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. è la dott.ssa Sabrina Favretto, che risulta in possesso dei requisiti richiesti;
- non è stato segnalato alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno vigente e dell'All. 1_A del PIAO 2025-2027 e il Direttore firmatario del presente atto non si trova in situazione di conflitto di interesse;
- non sussistono conflitti di interesse anche potenziali in capo al RUP ai sensi dell'All. 1_A del PIAO 2025-2027, come da dichiarazione acquisita con PG 271660/2025;

Dato atto che il CIG verrà assegnato in fase di aggiudicazione;

Dato atto che il Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato dell'Area Economia e Finanza svolgerà tutti i necessari controlli per i requisiti degli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in capo agli affidatari;

Dato atto, inoltre, del rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con D.C.C. 16/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva,

DETERMINA

1. di avviare una procedura aperta in MePA, così come definita ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., con l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento dell'appalto per la gestione di n. 4 Servizi Integrativi per la Prima Infanzia (12 - 36 mesi) c/o immobili di proprietà comunale - Categoria di Abilitazione denominata "SERVIZI - Servizi Sociali vari" con CPV 85320000-8 "Servizi sociali";
2. di prendere atto che trattasi di servizi previsti nel "Piano triennale degli acquisti" con CPV 85320000-8 - Servizi sociali;
3. di aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a), di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., con ponderazione relativa dei criteri di valutazione definita in 70 punti su 100 per i profili tecnico qualitativi e in 30 punti su 100 per i profili economici, come specificati in premessa, ponendo a base d'asta i seguenti importi:
Lotto 1 Mestre Terraferma € 110.009,93.= (di cui costi di manodopera € 101.771,36.=);
Lotto 2 Venezia e Isole € 138.887,03.= (di cui costi di manodopera € 129.273,36.=);
4. di prevedere nella documentazione di gara, tra le altre, le seguenti clausole di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.:
 - art. 57, comma 1, che promuove la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario è tenuto a garantire le pari opportunità generazionali, di genere, di inclusione lavorativa per le persone con disabilità e svantaggiate e la stabilità occupazionale del personale impiegato;

- art. 11, comma 2, che garantisce l'applicazione del CCNL di settore per tutta la durata del contratto;
 - art. 120, commi 10 e 11, che individua la possibilità di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle nuove procedure di gara utili per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto alla prosecuzione della prestazione di cui al presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per l'Amministrazione Comunale;
 - qualora il Comune ravvisi l'opportunità della diminuzione o soppressione parziale/totale del servizio, in particolare a seguito di inesistenza/riduzione del numero di iscrizioni dei bambini tali da non rendere sostenibile il servizio erogato, per interventi legislativi o amministrativi o per cause di forza maggiore, si può dare luogo alla risoluzione parziale o totale del contratto;
 - qualora il Comune ravvisi la necessità, può chiedere all'impresa aggiudicataria una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, in particolare, la prestazione potrebbe subire variazioni:
 - in diminuzione al ridursi del numero dei bambini iscritti nei nidi;
 - in aumento laddove sia necessario attivare il servizio estivo per il mese di luglio;
 - in aumento qualora sia necessario il servizio di insegnante di sostegno, in base al rapporto numerico tra bambini iscritti e frequentanti;
5. di approvare: il Capitolato Speciale d'Appalto, la Relazione del RUP e lo Schema di contratto, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
6. di stabilire l'aggiudicazione di ogni singolo Lotto, anche in presenza di una sola offerta, purché valida e fatta salva la verifica della congruità del prezzo, e di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
7. di demandare al Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato dell'Area Economia e Finanza:
 - la stesura del disciplinare di gara sulla base di quanto previsto dal Capitolato e dallo Schema di contratto;
 - la gestione della gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., (CUI S00339370272202500024);
8. di prenotare la somma complessiva di € 303.654,29.= (ofi) così ripartita:
 - € 134.212,11.= (ofi) Lotto 1 Mestre Terraferma, di cui:
 - € 53.684,84.= (ofi) al capitolo 35003/99 "Altri servizi" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", Azione di spesa SECIGEDI185 "gara affidamento spazi cuccioli" applicata al Bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, spesa finanziata con entrate correnti;
 - € 80.527,27.= (ofi) al capitolo 35003/99 "Altri servizi" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", Azione di spesa SECIGEDI185 "gara affidamento spazi cuccioli" che starà a carico del Bilancio di previsione anno 2026;
 - € 169.442,18.= (ofi) Lotto 2 Venezia e Isole, di cui:
 - € 67.776,87.= (ofi) al capitolo 35003/99 "Altri servizi" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", Azione di spesa SECIGEDI185 "gara

affidamento spazi cuccioli” applicata al Bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, spesa finanziata con entrate correnti;

- € 101.665,31.= (ofi) al capitolo 35003/99 “Altri servizi” codice gestionale 999 “Altri servizi diversi n.a.c.”, Azione di spesa SECIGEDI185 “gara affidamento spazi cuccioli” che starà a carico del Bilancio di previsione anno 2026;

9. i rischi legati alle interferenze sono stati valutati e sono stati considerati pari a zero;
10. di dare atto che non sono pervenute dichiarazioni di conflitto d'interesse ai sensi della sottosezione 3.3 – Rischi corruttivi e trasparenza e dell’All. 1_A del PIAO 2025-2027;
11. di nominare RUP (Responsabile Unico del Progetto) ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la dott.ssa Sabrina Favretto, che risulta in possesso dei requisiti richiesti e di adeguate competenze professionali come risultante dal curriculum allegato al seguente link:
https://www.comune.venezia.it/it/content/dettagli-utente-amministrazione-trasparente-eq/?utente_id=75
12. di pubblicare la presente determinazione ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come esplicitato nell’All. 1_A del PIAO 2025-2027;
13. di confermare il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 che viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con la posizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, così come evidenziato nella nota PG 521135 del 09/11/2016 del Dirigente Settore Contabilità della Spesa e Adempimenti Fiscali;
14. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

*Il Direttore
- dott. Lulzim Ajazi -

Allegati:

- All. 1: Capitolato Speciale d’Appalto;
All. 2: Relazione del RUP;
All. 3: Schema di contratto.

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1219

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 10741/2025 del 30/05/2025 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI185 "gara affidamento spazi cuccioli" - procedura aperta in MEPA, ai sensi dell'art. 71 del " autorizzazione Proposta di determina 1219/2025 del 28/05/2025

La prenotazione di spesa numero 10741/2025 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	12011.03.035003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	53.684,84	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
<i>Tipo Spesa</i>	2011 - SECIGEDI185 - gara affidamento spazi cuccioli		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
<i>Capitolo</i>	12011.03.035003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2026	80.527,27	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
<i>Tipo Spesa</i>	2011 - SECIGEDI185 - gara affidamento spazi cuccioli		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
Totale:		134.212,11	0,00
Disponibilità:			134.212,11

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12011.03.035003099 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
30/05/2025	235.968,70	53.684,84	53.684,84	0,00	0,00	53.684,84	182.283,86

12011.03.035003099 a competenza 2026

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
30/05/2025	397.332,00	80.527,27	80.527,27	0,00	0,00	80.527,27	316.804,73

COMUNE DI VENEZIA, li 30 maggio 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 10746/2025 del 30/05/2025 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI185 "gara affidamento spazi cuccioli" - procedura aperta in MEPA, ai sensi dell'art. 71 del " autorizzazione Proposta di determina 1219/2025 del 28/05/2025

La prenotazione di spesa numero 10746/2025 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	12011.03.035003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	67.776,87	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
<i>Tipo Spesa</i>	2011 - SECIGEDI185 - gara affidamento spazi cuccioli		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
<i>Capitolo</i>	12011.03.035003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2026	101.665,31	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
<i>Tipo Spesa</i>	2011 - SECIGEDI185 - gara affidamento spazi cuccioli		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
Totale:		169.442,18	0,00
Disponibilità:			169.442,18

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12011.03.035003099 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
30/05/2025	182.283,86	67.776,87	67.776,87	0,00	0,00	67.776,87	114.506,99

12011.03.035003099 a competenza 2026

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
30/05/2025	316.804,73	101.665,31	101.665,31	0,00	0,00	101.665,31	215.139,42

COMUNE DI VENEZIA, li 30 maggio 2025

COMUNE DI VENEZIA

**AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE E SERVIZI
EDUCATIVI**

Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi

Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

**GARA PER L’AFFIDAMENTO DI N. 4 “SERVIZI INTEGRATIVI PER LA
PRIMA INFANZIA” C/O IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE**

**Lotto 1 Mestre Terraferma
Lotto 2 Venezia e Isole**

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**
 - LOTTO 1 – MESTRE TERRAFERMA**
 - LOTTO 2 – VENEZIA E ISOLE**
- ART. 2 - DURATA E VALORE DELL'APPALTO**
- ART. 3 - MODALITÀ DI GARA E PARTECIPAZIONE**
- ART. 4 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA**
- ART. 5 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 6 - SUBAPPALTO**
- ART. 7 - AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DEL SERVIZIO**
- ART. 8 - ONERI DELL'AGGIUDICATARIO**
- ART. 9 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**
- ART. 10 - OBBLIGAZIONI DELL'AGGIUDICATARIO**
- ART. 11 - PERSONALE IMPIEGATO - REQUISITI**
- ART. 12 - RAPPORTO NUMERICO EDUCATORI/BAMBINI**
- ART. 13 - UNITÀ DI PERSONALE MINIMO RICHIESTO**
- ART. 14 - UTILIZZO DEI BENI**
- ART. 15 - PERMESSI E AUTORIZZAZIONI**
- ART. 16 - RESPONSABILITÀ DEL COMUNE**
- ART. 17 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**
- ART. 18 - CONTROLLI**
- ART. 19 - PENALITÀ**
- ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**
- ART. 21 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO**
- ART. 22 - ESECUZIONE IN DANNO**
- ART. 23 - CAUZIONI, ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI**
- ART. 24 - RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE**
- ART. 25 - STIPULA E SPESE CONTRATTUALI**
- ART. 26 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**
- ART. 27 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO**
- ART. 28 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**
- ART. 29 - PROTOCOLLO LEGALITÀ**
- ART. 30 - RINVIO**
- ART. 31 - CONTROVERSIE**
- ART. 32 - FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico)**
- ART. 33 - DISPOSIZIONI FINALI**

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Venezia (di seguito denominato Comune) intende affidare, per il periodo dal 01/09/2025 fino al 30/06/2026, la gestione, divisa in due lotti: Lotto 1 Mestre Terraferma - Lotto 2 Venezia e Isole, di n. 4 Servizi Integrativi per la Prima Infanzia (0-3 anni) denominati "**Spazio Cuccioli**", così come definiti nell'All. B della D.G.R. 84/2007 a oggetto "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" – Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accREDITamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali, e del Regolamento per i nidi del Comune.

I servizi, oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito denominato Capitolato), sono servizi integrativi al nido, con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale che prevedono modalità stabilite di fruizione, caratteristiche strutturali, organizzative e di funzionamento diversificate. Non è contemplato il servizio di mensa e di riposo dei bambini.

Per la gestione del servizio, il Comune concede in comodato d'uso gratuito locali, impianti, attrezzature e arredi delle sedi indicate e quant'altro compreso nell'inventario, rilevato precedentemente alla presa in possesso da parte dell'Aggiudicatario, escluso il materiale di cancelleria e di consumo per le attività ludico didattiche.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico – organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del Contratto di appalto è tenuto a garantire le pari opportunità generazionali, di genere, di inclusione lavorativa per le persone con disabilità e svantaggiate e la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, come previsto dall'art. 57, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., e l'applicazione del CCNL di settore di cui all'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Gli operatori economici concorrenti dovranno presentare un progetto di assorbimento del personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente atto a illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale di cui sopra, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). **La mancata presentazione del progetto equivale a mancata accettazione della clausola sociale con conseguente esclusione dalla gara.**

All'aggiudicatario potrà venire corrisposta, ove richiesta alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 125 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., un'anticipazione dell'importo contrattuale pari al 20% subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

L'eventuale anticipazione verrà calcolata sul valore contrattuale delle prestazioni da erogarsi per ciascuna annualità solare e i relativi ratei verranno erogati entro 15 gg. dall'inizio delle prestazioni dell'anno solare di riferimento.

I Servizi sono raggruppati nei due seguenti Lotti:

LOTTO 1 Mestre Terraferma

N. 2 Servizi Integrativi per la Prima Infanzia situati Venezia terraferma:

- Spazio Cuccioli "**Sbirulino**" situato nello stesso edificio della Scuola Media Statale Bellini via Metauro n. 45 Mestre – Venezia;
- Spazio Cuccioli "**Trilli**" situato nello stesso edificio dell'Asilo Nido Comunale Trilli

in viale San Marco n. 115 Mestre - Venezia.

Capacità ricettiva:

- Spazio Cuccioli "**Sbirulino**": n. 8 posti mattina
- Spazio Cuccioli "**Trilli**": n. 8 posti mattina

LOTTO 2 Venezia e Isole

N. 2 Servizi Integrativi per la Prima Infanzia situati a Venezia Centro Storico e Isole:

- Spazio Cuccioli "**Taratapita**" situato nell'immobile di proprietà comunale via Cannaregio n. 885 a-b Venezia;
- Spazio Cuccioli "**S.G. Bosco**" situato nello stesso edificio della Scuola dell'Infanzia Comunale in via Vivaldi n. 16 Lido di Venezia;

Capacità ricettiva:

- Spazio Cuccioli "**Taratapita**": n. 16 posti mattina
- Spazio Cuccioli "**S. G. Bosco**": n. 8 posti mattina

È possibile per i concorrenti acquisire informazioni sulla collocazione geografica, l'organizzazione degli spazi e dei servizi, nonché visionare foto degli ambienti sul sito internet istituzionale del Comune dal banner Portale scuole e all'indirizzo <http://scuole.comune.venezia.it> alla voce spazi cuccioli. È inoltre possibile per i concorrenti, al fine di perfezionare la proposta, effettuare un sopralluogo negli ambienti in cui si svolgerà il servizio, previo accordo con gli uffici del servizio Sportello per le Scuole al numero telefonico 041/2749040 o alla Mail servizigeneraliscuoleterraferma@comune.venezia.it

Il sopralluogo si terrà alla presenza del singolo richiedente e del Referente del Comune incaricato.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SERVIZI PER I DUE LOTTI

1) Utenti e capacità ricettiva

Utenti:

bambini e bambine (di seguito bambini) di età superiore ai 12 mesi fino a 3 anni d'età.

2) Articolazione dell'orario dei servizi

a) Apertura dei servizi:

indicativamente dalle ore 7:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì.

b) Calendario scolastico:

- i servizi sono aperti all'utenza dalla seconda settimana di settembre fino al 30 giugno, con le interruzioni di Natale e Pasqua che seguono il calendario scolastico regionale;
- nel mese di luglio il servizio estivo, qualora fosse richiesto, potrebbe venire garantito in accorpamento tra i vari servizi;
- nel mese di agosto i servizi non vengono richiesti.

c) Attività:

- la prima settimana di settembre dovrà essere dedicata alle attività necessarie per l'avvio dei servizi (ad esempio: formazione del personale, progettazione didattica, preparazione e pulizia dei locali);

3) **Rapporto numerico educatori/bambini**

- Il rapporto numerico educatori/bambini in relazione alla frequenza massima (come previsto dall'All. A della D.G.R. 84/2007) è il seguente: n. 1 educatore ogni n. 8 bambini.

4) **Principali riferimenti normativi**

- L.R. 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali" e delibere applicative (e la D.G.R. 84/2007 – All. A e B);
- L.R. 32/1990 che "Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi";
- Regolamento per i nidi del Comune di Venezia;
- Carta dei Servizi del Comune di Venezia.

ART. 2 – DURATA E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di un anno scolastico a decorrere dal 01/09/2025 al 30/06/2026.

L'importo a base di gara, al netto dell'IVA, è quantificato in **€ 248.896,96.=** (duecentoquarantottomilaottocentonovantasei/96), di cui costi di manodopera € 231.044,72.= (duecentotrentunmilaquarantaquattro/72), per il servizio in oggetto, così suddiviso:

Lotto 1 Mestre Terraferma

€ 110.009,93.= (di cui costi di manodopera € 101.771,36.=);
€ 44.003,97.= periodo settembre/dicembre 2025;
€ 66.005,96.= periodo gennaio/giugno 2026.

Lotto 2 Venezia e Isole

€ 138.887,03.= (di cui costi di manodopera € 129.273,36.=);
€ 55.554,81.= periodo settembre/dicembre 2025;
€ 83.332,22.= periodo gennaio/giugno 2026.

Nel caso di proroga: ai sensi dell'art. 120, commi 10 e 11, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure, massimo 6 mesi, per l'individuazione del nuovo contraente per un importo di € 149.338,14.= (centoquarantanovemilatrecentotrentotto/20) al netto dell'IVA, così suddiviso:

Lotto 1 Mestre Terraferma

€ 66.005,94.=;

Lotto 2 Venezia e Isole

€ 83.332,20.=.

In questo caso l'Aggiudicatario è tenuto alla prosecuzione della prestazione di cui al presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per l'Amministrazione Comunale.

Nel caso di variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione comunale può imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste e non si può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'importo stimato di questa opzione è pari a € 49.779,39.= (quarantanovemilasttecentosettantanove/39) al netto dell'IVA, così suddiviso:

Lotto 1 Mestre Terraferma

€ 22.001,99.=;

Lotto 2 Venezia e Isole

€ 27.777,41.=.

Ai fini dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il valore massimo stimato dell'appalto, è pari a € 448.014,49.= (quattrocentoquarantottomilaquattordici/49) al netto dell'IVA.

L'importo si deve intendere onnicomprensivo di ogni onere posto a carico dell'Aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'Aggiudicatario indica, a pena di esclusione, nell'offerta economica "i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale".

ART. 3 – MODALITÀ DI GARA E PARTECIPAZIONE

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

La procedura di gara aperta verrà gestita attraverso la piattaforma Acquisti in Rete ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Gli operatori economici, anche con sede legale in altri Stati Membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e i soggetti costituiti in forma associata secondo le disposizioni dell'art. 68 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come indicato nel Disciplinare di gara.

Sono ammessi a partecipare i soggetti che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., della L. 68/1999, della D.Lgs. 39/2014 o di divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione, regolarmente iscritti alle piattaforme di approvvigionamento telematico o che conseguano le necessarie abilitazioni entro i termini di presentazione dell'offerta, nella Categoria di Abilitazione denominata "SERVIZI – Servizi Sociali vari" con CPV 85320000-8 "Servizi sociali".

I concorrenti, a pena di esclusione, devono possedere:

Capacità tecnica

dimostrazione di esperienza idonea all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto come segue:

- ai sensi dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. l'operatore economico è in possesso dei requisiti di **capacità economica – finanziaria** richiesti in riferimento a prestazioni analoghe a quelle a oggetto della presente prestate con un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, non inferiori ai seguenti importi:

Lotto 1 Mestre terraferma € 220.019,86.= (ofe);

Lotto 2 Venezia e Isole € 277.774,06.= (ofe);

per prestazioni analoghe si intendono i servizi educativi rivolti alla prima infanzia - fascia 0-3 anni - da attuarsi mediante presentazione di un elenco aggiornato dei principali Servizi Integrativi per la Prima Infanzia (0-3 anni) denominati "Spazio Cuccioli" così come definiti dall'All. B della D.G.R. 84/2007, oggetto dell'appalto, oltre che dei servizi analoghi rivolti alla prima infanzia previsti dall'All. A della medesima D.G.R.;

- in riferimento al requisito di **capacità tecnico - professionale**, saranno ammessi solo i soggetti che avranno eseguito prestazioni analoghe a quelle oggetto della presente, negli ultimi dieci anni o eventualmente di avere ancora in esecuzione, purchè siano già state rese alla data di presentazione dell'offerta, indicando il relativo importo, la data e il destinatario sia pubblico che privato; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, gli stessi devono essere comprovati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di privati, gli stessi devono essere comprovati da dichiarazione di questi ultimi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

ART. 4 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La relazione contenente l'Offerta Tecnica dovrà essere suddivisa in capitoli corrispondenti ai singoli criteri, ogni capitolo poi dovrà essere articolato in sottocapitoli ognuno per ciascun sottocriterio. Complessivamente, la relazione dovrà consistere al massimo in 30 facciate formato A4, carattere non inferiore a 11, a interlinea singola. Sono esclusi dal conteggio eventuali copertine di rilegatura e l'indice. Le eventuali pagine eccedenti della relazione non saranno oggetto di valutazione.

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli parametri dell'offerta tecnica la Commissione Giudicatrice assegna un coefficiente compreso tra 0 e 1 a suo insindacabile giudizio, sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi.

Il coefficiente è pari a zero (0) in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno (1) in corrispondenza della prestazione massima offerta.

A ogni coefficiente corrisponde la seguente valutazione che viene espressa dalla Commissione secondo la cosiddetta "riparametrazione", come indicato nella Lettera Invito/Disciplinare di gara:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
ADEGUATO	0,6
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,5
SCARSO	0,2
INADEGUATO	0,0

ART. 5 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, oltre al risarcimento di eventuali danni e delle spese.

ART. 6 – SUBAPPALTO

È nullo l'accordo con cui l'affidatario affida a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni. Possono essere affidate a terzi solo parte delle prestazioni oggetto del contratto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

L'operatore economico concorrente, ove voglia ricorrere al subappalto, dovrà dichiarare all'atto dell'offerta la parte della fornitura che intenda subappaltare.

Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 209/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 36/2023" (c.d. Decreto Correttivo) l'affidatario ha l'obbligo di subappaltare, nel caso di subappalto, almeno il 20% delle prestazioni subappaltabili a piccole e medie imprese, o di indicare una diversa percentuale per motivi legati all'oggetto o al mercato. L'affidatario ha l'obbligo di inserire nei contratti di subappalto le clausole di revisione prezzi e di applicare il proprio CCNL, o un contratto equivalente, garantendo pari tutele economiche e normative.

Nel caso in cui intenda avvalersene, a norma dell'art. 119, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, sia l'appaltatore che il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione comunale relativamente alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La mancata indicazione, in sede di presentazione del preventivo, delle prestazioni che l'operatore economico intende subappaltare a terzi comporterà il divieto di subappalto delle medesime.

Nel caso in cui l'affidatario intenda avvalersi di prestazioni rese da terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione di servizio e/o fornitura sottoscritti precedentemente all'indizione della procedura di affidamento in oggetto, non configurandosi come attività affidate in subappalto ai sensi dell'art. 119, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i relativi contratti dovranno essere depositati presso la stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

ART. 7 – AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora il Comune ravvisi la necessità, come già indicato nell'art. 2 "Durata e valore dell'appalto" può chiedere all'Aggiudicatario una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, a eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, né alla risoluzione del contratto.

In particolare, la prestazione potrebbe subire variazioni:

in diminuzione al ridursi del numero dei bambini iscritti nei nidi;

in aumento laddove sia necessario attivare il servizio estivo per il mese di luglio;

in aumento qualora sia necessario il servizio di insegnante di sostegno, in base al rapporto numerico tra bambini iscritti e frequentanti.

ART. 8 – ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è impegnato a proprio carico e con proprio personale, a

provvedere al funzionamento ininterrotto del servizio con l'organizzazione delle attività previste dal proprio Progetto, assumendo tutti i costi relativi a:

- costi del personale necessario per la gestione del servizio, incluse le ore per l'attività di formazione e di coordinamento con i servizi comunali;
- costi delle forniture, dell'utenza telefonica e di quanto indicato nel presente articolo;
- spese di assicurazione;
- gestione amministrativa del Progetto;
- custodia, alla cura e alla pulizia degli ambienti con idonei materiali di detergenza e igienizzazione con adeguata periodicità, secondo le normative vigenti. Il Comune procederà alle verifiche all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'Aggiudicatario dovrà produrre la documentazione richiesta;
- fornitura dei prodotti specifici per la cura e l'igiene personale dei bambini, compresi i materiali di pronto soccorso;
- fornitura dei materiali di pulizia dei locali e dei servizi e di quanto necessario per il funzionamento del servizio a norma di Legge;
- fornitura di materiali di consumo per l'organizzazione delle attività didattiche conformi alle norme stabilite dalla Legge;
- fornitura di tutto il materiale ludico, pedagogico e didattico di uso corrente (per es. giocattoli, libri, colori, materiali per manipolazione, cancelleria); tale materiale deve avere il marchio CE, secondo la direttiva 2009/48/CE che disciplina i giocattoli, cioè tutti i prodotti destinati alle persone da 0 a 14 anni e/o deve essere conforme alle norme vigenti sulla sicurezza dei giocattoli; si sottolinea che i giocattoli usati non devono recare il simbolo del divieto d'uso per i bambini di età tra gli 0 e i 3 anni;
- ogni altra spesa ritenuta idonea alla realizzazione degli interventi previsti nel Progetto;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi e delle attrezzature fornite dal Comune;
- fornitura di eventuali arredi ed attrezzature a integrazione/sostituzione di quelli già concessi in uso dal Comune aventi le medesime caratteristiche tecniche che rispondano alle attuali normative dandone preventiva comunicazione, ai fini del nulla osta, agli uffici preposti.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario deve assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione degli spazi cuccioli sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, igienico-sanitario e organizzativo, in particolare, deve:

- rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e di CCNL applicabile a ciascun settore ed essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999 e ss.mm.ii.;
- rispettare il D.Lgs. 151/2001 e ss.mm.ii. in materia di tutela e di sostegno della maternità e della paternità;
- rispettare ogni altra normativa generale o di settore nel tempo applicabile al rapporto;
- osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, nonché ottemperare alle disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di salute e sicurezza sul lavoro, comunicando al Comune il nominativo del datore di lavoro e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- redigere il piano di evacuazione e il piano di emergenza di ogni spazio cuccioli trasmettendone una copia al Comune alla seguente mail servizigeneraliscuoleterraferma@comune.venezia.it;
- osservare tutte le norme riguardanti il rispetto delle regole di salute e sicurezza

per la salute di tutti i soggetti coinvolti come definito dalla normativa in vigore all'atto di esecuzione del servizio;

- rispondere direttamente dei danni causati alle persone e alle cose provocati nell'espletamento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa sul Comune. L'Aggiudicatario pertanto è tenuta a stipulare, con primaria compagnia assicurativa, apposite polizze assicurative, ai sensi dell'art. 24 del presente Capitolato, per l'intera durata della gestione del servizio, relativa ai rischi di responsabilità civile verso terzi, precisando nella polizza che i bambini sono terzi tra di loro e prestatori d'opera (RCT e RCO) per la copertura di possibili danni, prevedendo tra le condizioni anche la copertura dei rischi derivanti dalla somministrazione dei pasti.

Le polizze devono prevedere la rifusione anche dei danni che possano derivare ai bambini per negligenza e per responsabilità del personale operante nella struttura.

Sono comunque a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità e le incombenze inerenti la gestione dei servizi:

1. garantire un corretto scambio informativo e relazionale tra il personale operante e le famiglie dei minori, garantendo la sicurezza delle informazioni riferite ai bambini utenti ed ai loro familiari;
2. garantire, in caso di sciopero del personale, i contingenti minimi ai sensi della vigente normativa in materia di servizi pubblici essenziali.

Sono a carico dell'Aggiudicatario i costi del personale, delle forniture, di quanto indicato nel presente Capitolato.

L'Aggiudicatario assumerà a proprio esclusivo carico la più completa e assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente causati o subiti dal proprio personale, sollevando espressamente e interamente il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità, anche indiretta, nonché di ogni genere al riguardo.

Le polizze devono prevedere la rifusione anche dei danni che possano derivare ai bambini per negligenza e per responsabilità del personale operante nella struttura, ai sensi dell'art. 24 del presente Capitolato.

In ogni caso, nei confronti del Comune, l'Aggiudicatario è sempre l'unico responsabile della gestione e del rispetto dei vincoli contrattuali.

L'Aggiudicatario dovrà garantire la riservatezza riguardo ai dati personali degli utenti e alle notizie relative al servizio. Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale.

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme in materia di tutela della privacy previste dal Regolamento UE 2016/679 e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali. In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'Aggiudicatario adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi. Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Il nominativo del Responsabile deve essere comunicato in sede di gara.

L'Aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni in oggetto, è tenuto a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con

D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e dal Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo modificato con D.G.C. 78/2023. A tal fine il Comune trasmetterà all'Aggiudicatario copia dei suddetti Codici di comportamento. L'Aggiudicatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, su richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi previsti di cui ai Codici di Comportamento succitati può costituire causa di risoluzione del contratto.

Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Aggiudicatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procede alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la presente Amministrazione indica come contratto collettivo nazionale da applicarsi preferibilmente il CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

A ogni modo, come da comma 3 del su citato articolo, l'operatore economico può applicare anche CCNL alternativo; in tal caso, unitamente all'offerta, dovrà presentare autodichiarazione con cui confermerà che il CCNL applicato prevede le medesime garanzie di quello sopra indicato.

In ogni caso, sia che si applichi il CCNL indicato sia che si applichi CCNL alternativo, l'Aggiudicatario dovrà altresì produrre dichiarazione con cui si impegna ad applicare il CCNL indicato per tutta la durata del contratto.

ART. 10 – OBBLIGAZIONI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario, oltre a erogare il servizio educativo nei confronti dei minori, deve garantire:

- a) la pulizia, igienizzazione e riordino di tutti i locali e il riassetto del giardino;
- b) lo smaltimento dei rifiuti attuando la differenziazione degli stessi e depositandoli nei contenitori previsti, secondo le indicazioni del Comune;
- c) di inviare mensilmente, all'Ufficio comunale di riferimento, il "foglio presenze" dei bambini frequentanti;
- d) garantire la prestazione di eventuali servizi aggiuntivi e/o accessori, contenuti nel progetto presentato in sede di gara.

ART. 11 – PERSONALE IMPIEGATO - REQUISITI

L'Aggiudicatario provvederà, a proprie cura e spese, all'assunzione del personale necessario al funzionamento dei servizi richiesti dal presente Capitolato e si impegna all'osservanza delle leggi e dei contratti collettivi di lavoro applicabili al personale stesso, garantendo un trattamento retributivo non inferiore a quello stabilito dal CCNL vigente di categoria. Il Comune è sollevato da ogni controversia, presente o futura, derivante o conseguente, circa il rapporto di lavoro intercorrente tra l'Aggiudicatario e i propri dipendenti.

L'Aggiudicatario non potrà conferire incarichi professionali o attività lavorativa a ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Stante l'obbligo per il datore di lavoro di cui all'art. 2 del D.Lgs. 39/2014 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI.", si intende specificare che il personale impiegato a

qualsiasi titolo nell'esecuzione del servizio, non deve riportare misure cautelari, procedimenti penali pendenti o provvedimenti di condanna, ancorché non definitiva, per taluno dei seguenti reati:

- art. 527, comma 2, c.p. "Atti osceni";
- art. 572 c.p. "Maltrattamento in famiglia o verso fanciullo";
- art. 600 c.p. "Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù";
- art. 600 bis c.p. "Prostituzione minorile";
- art. 600 ter c.p. "Pornografia minorile";
- art. 600 quater c.p. "Detenzione o accesso a materiale pornografico";
- art. 600 quater 1. c.p. "Pornografia virtuale";
- art. 600 quinquies c.p. "Iniziativa turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile";
- art. 600 octies c.p. "Impiego di minori nell'accattonaggio. Organizzazione dell'accattonaggio";
- art. 601 c.p. "Tratta di persone";
- art. 605, comma 3, c.p. "Sequestro di persona";
- art. 612 c.p. "Minaccia";
- art. 643 c.p. "Circonvenzione di persone incapaci".

Inoltre, l'Aggiudicatario si impegna affinché nell'esecuzione del servizio, sia rispettata tutta la normativa vigente, tra cui gli indirizzi internazionali ed europei sui temi della protezione dei minori dall'abuso e dallo sfruttamento sessuale rinvenibili sulla Convenzione di Lanzarote, nella Strategia UE sui diritti delle persone di minore età 2021 – 2024, ai sensi del Sistema di Garanzia per i bambini vulnerabili, nella Strategia del Consiglio d'Europa sui diritti dell'infanzia (2022 – 2027) e nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il personale impiegato dall'Aggiudicatario dovrà aver compiuto il 18° anno di età e dovrà essere in regola con i seguenti requisiti di idoneità professionale:

a) personale per il coordinamento pedagogico:

- Laurea specialistica o magistrale in "Scienze Pedagogiche" (classe 87/S D.M. 509/99 o classe LM-85 D.M. 270/04);
- Laurea Magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi (classe 56/S D.M. 509/99 o classe LM-50 D.M. 270/04);
- Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, (Classe di Laurea LM-57);
- Laurea Magistrale in Teorie e Metodologie dell'E-Learning e della Media Education (Classe di Laurea LM-93);
- in via transitoria, come stabilito dalla nota MIUR n. 23807/2020, nelle singole Regioni continuano ad avere validità anche i titoli previsti dalla normativa regionale previgente se diversi da quelli sopra citati purché conseguiti entro il 31 luglio 2020;
- titolo di studio equiparato ai precedenti;
- documentata da attestazioni di servizio di almeno 2 anni.

b) personale con funzione educativa, inquadramento nella categoria giuridica "C1" - profilo Insegnante Scuola dell'Infanzia / Educatore Asilo Nido o in categoria e profilo equivalente di altri comparti di contrattazione pubblica:

- Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria,

integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari. (D.Lgs. 65/2017);

- Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione nella classe L19, pur in assenza dell'indirizzo specifico di educatore per i servizi educativi per l'infanzia di cui al DM 378 del 2018, titolo di laurea quinquennale a ciclo unico di scienze della formazione primaria (LM 85 bis), pur in assenza del corso di specializzazione, per complessivi 60 CFU di cui al DM 378 del 2018 conseguiti entro l'ultima sessione per le prove finali dell'anno accademico 2018/2019 (luglio 2020);
- titoli di studio previsti dall'art. 15 della L.R. n. 32 del 23/04/1990, così come modificato dall'art. 1 della L.R. 14/2005: diploma di laurea in scienze della formazione primaria o quello in scienze dell'educazione o diploma di laurea idoneo allo svolgimento dell'attività socio-psico-pedagogica conseguiti entro l'anno scolastico 2018/2019; diploma di puericultrice o di maestra di scuola materna o di vigilatrice d'infanzia o di assistente per l'infanzia o di dirigente di comunità, o comunque diploma di scuola media superiore, idoneo allo svolgimento dell'attività socio-psico-pedagogica, conseguiti entro l'anno scolastico 2018/2019;
- titoli di studio previsti dall'All. A "standard relativi ai requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei servizi sociali e di alcuni servizi socio-sanitari della Regione Veneto (complemento di attuazione della L.R. 22/2002)" della D.G.R. n. 84 del 16/01/2007 e dalla D.G.R. n. 2179 del 13/12/2011: laurea in scienze della formazione primaria e/o in scienze dell'educazione con indirizzo nido e/o scuola dell'infanzia, laurea di insegnante o educatore della prima infanzia conseguiti entro l'anno scolastico 2018/2019; diploma di dirigente di comunità, diploma dell'Istituto tecnico per i servizi sociali – indirizzo esperto in attività ludico-espressive – idoneo allo svolgimento dell'attività socio-psico-pedagogica, diploma di insegnante o educatore della prima infanzia conseguiti entro l'anno scolastico 2018/2019;
- titolo di studio equiparato ai precedenti.

c) **personale esecutore scolastico** (area degli operatori esperti (ex categoria B): deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- diploma triennale scuola secondaria superiore o diploma scuola secondaria superiore;
- attestazione documentata di esperienze lavorative nel settore negli ultimi 5 anni;
- titolo di studio equiparato ai precedenti;

d) **personale con funzioni amministrative:**

dovrà essere nominata una persona con compiti amministrativi, referente dell'Impresa/Cooperativa/Associazione appaltatrice, che avrà il compito di tenere il collegamento con il Comune per tutte le comunicazioni necessarie e di rito.

L'Aggiudicatario dovrà garantire, salvo documentata impossibilità o autorizzazione del Comune, la continuità degli operatori impiegati durante tutto il periodo del rapporto contrattuale.

L'Aggiudicatario dovrà assicurare la continuità delle prestazioni. In caso di assenza degli operatori impiegati per ferie, malattia e altre motivazioni l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione con altri operatori di analogo o superiore profilo professionale, di cui dovrà essere data tempestiva comunicazione al Comune.

L'Aggiudicatario assumerà a proprio esclusivo carico la più completa e assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente causati o subiti dal proprio personale, sollevando espressamente e interamente il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità, anche indiretta, nonché di ogni genere al riguardo.

Inoltre è tenuta per Legge a tutte le previdenze a carattere sociale a favore del proprio personale ed esonera il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità relativa alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, invalidità, vecchiaia, disoccupazione involontaria, malattia, ecc., nonché dal pagamento di tutti gli altri contributi che restano a carico dell'Aggiudicatario stesso, a sua totale ed esclusiva responsabilità a favore del proprio personale, secondo la normativa nel tempo vigente.

L'Aggiudicatario è tenuto, prima di iniziare il servizio e comunque entro il 1° settembre, a consegnare l'elenco del personale educativo e ausiliario da impiegare, specificandone la relativa qualifica professionale, nonché i rispettivi orari e turni di servizio. Inoltre, per ciascun addetto, una dichiarazione del Legale Rappresentante dell'operatore economico attestante l'assenza di condanne penali e/o carichi penali pendenti, ostativi all'assunzione nella Pubblica Amministrazione.

ART.12 – RAPPORTO NUMERICO EDUCATORI/BAMBINI

Il rapporto numerico educatori/bambini in relazione alla frequenza massima (come previsto dalla D.G.R. 84/2007) è il seguente:

- n. 1 educatore ogni n. 8 bambini.

ART. 13 – UNITÀ DI PERSONALE MINIMO RICHiesto

Per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto l'Aggiudicatario dovrà garantire il personale di seguito specificato, distinto per ciascun Lotto e periodo di riferimento. Nel mese di luglio il servizio, qualora fosse necessario, verrebbe garantito in accorpamento con altri servizi. Nel mese di agosto i servizi non vengono richiesti.

Servizi del Lotto 1 Mestre Terraferma per il periodo settembre-giugno:

- coordinamento pedagogico:**
per il coordinamento psicopedagogico deve essere prevista n. 1 unità di personale per complessive n. 30 ore annuali;
- personale con funzione educativa:**
 - Spazio Cuccioli "Sbirulino":
deve essere impiegato almeno n. 1 educatori, che articoleranno il turno di lavoro per un totale di n. 25 ore settimanali di docenza e n. 60 ore annuali di non docenza;
 - Spazio Cuccioli "Trilli":
deve essere impiegato almeno n. 1 educatore, che articolerà il turno di lavoro per un totale di n. 25 ore settimanali di docenza e n. 30 ore annuali di non docenza;
- personale esecutore scolastico:**
 - Spazio Cuccioli "Sbirulino":
deve essere impiegato almeno n. 1 operatore ausiliario per un totale di n. 25 ore settimanali;
 - Spazio Cuccioli "Trilli":
deve essere impiegato almeno n. 1 operatore ausiliario per un totale di n. 25 ore settimanali.

Servizi del Lotto 2 Venezia e Isole per il periodo settembre-giugno:

- coordinamento pedagogico:**
per il coordinamento psicopedagogico deve essere prevista n. 1 unità di personale per complessive n. 30 ore annuali;
- personale con funzione educativa:**

- Spazio Cuccioli "**Taratapita**": devono essere impiegati almeno n. 2 educatori, che articoleranno il turno di lavoro per un totale di n. 50 ore settimanali di docenza e n. 60 ore annuali di non docenza;
 - Spazio Cuccioli "**S.G. Bosco**": deve essere impiegato almeno n. 1 educatore, che articolerà il turno di lavoro per un totale di n. 25 ore settimanali di docenza e 30 ore annuali di non docenza;
- c) **personale esecutore scolastico:**
- Spazio Cuccioli "**Taratapita**": deve essere impiegato almeno n. 1 operatore ausiliario per totale di n. 25 ore settimanali;
 - Spazio Cuccioli "**S.G. Bosco**": deve essere impiegato almeno n. 1 operatore ausiliario per totale di n. 25 ore settimanali.

ART. 14 – UTILIZZO DEI BENI

Per la gestione del servizio, il Comune concede gratuitamente in uso tutti i locali, impianti, attrezzature e arredi delle sedi indicate e quant'altro compreso nell'inventario rilevato precedentemente alla presa in possesso da parte dell'Aggiudicatario. L'esatta consistenza dell'inventario sarà oggetto di apposito verbale che sarà redatto d'intesa tra le parti e da entrambe controfirmato. Non è compreso il materiale di cancelleria e di consumo per le attività ludico didattiche, a carico dell'Aggiudicatario, che potrà integrare i giochi, materiali e arredi presenti (debitamente certificati come da norme vigenti in materia di arredi scolastici, giochi e materiali didattici) su autorizzazione del Comune.

Di tutto il complesso dei locali, impianti, attrezzature, arredi e materiali vari compresi nell'inventario l'Aggiudicatario deve fare un uso esclusivamente per il servizio oggetto dell'appalto.

L'Aggiudicatario si impegna a non portare, per nessun motivo, fuori dai locali dati in concessione i beni avuti in consegna, a farne buon uso e a riconsegnarli alla fine della gestione in ottimo stato e in perfetta efficienza, salvo il normale deterioramento d'uso.

L'Aggiudicatario al termine della gestione dovrà restituire detti beni nello stesso numero e nelle stesse qualità ricevute in consegna come da inventario, provvedendo alle reintegrazioni di tutto quanto rotto o mancante, fatta eccezione per il normale deterioramento d'uso.

L'eventuale integrazione/sostituzione di arredi e attrezzature deve garantire le medesime caratteristiche tecniche di quelli già concessi in uso dal Comune che rispondano alle attuali normative dandone preventiva comunicazione, ai fini del nulla osta, alla mail servizigeneraliscuoleterraferma@comune.venezia.it

Al termine della gestione, a seguito di sopralluogo congiunto tra l'Aggiudicatario e il Comune, verrà redatto apposito verbale di verifica circa la consistenza dell'inventario e da entrambe controfirmato.

Gli eventuali danni ai beni mobili e immobili e gli eventuali ammanchi dei beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il termine, l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

È inoltre vietato all'Aggiudicatario di apportare qualsiasi modifica o innovazione ai locali, alle attrezzature, agli arredi, senza esplicita autorizzazione da parte del Comune.

È vietato l'uso dei locali, delle attrezzature e degli arredi per attività che non rientrino nell'ambito della gestione del servizio stesso come descritto nel presente capitolato.

L'Aggiudicatario, prima dell'avvio del servizio, si considererà a perfetta conoscenza dell'ubicazione dei servizi, della dislocazione degli spazi disponibili e delle attrezzature presenti per l'organizzazione del servizio.

ART. 15 – PERMESSI E AUTORIZZAZIONI

L'Aggiudicatario, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, avrà l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle Leggi e dai Regolamenti in vigore a livello nazionale, regionale e comunale o che possano essere eventualmente emanate durante il corso dell'affidamento, comprese le norme regolamentanti l'igiene e comunque aventi attinenza con i servizi oggetto dell'affidamento.

ART. 16 – RESPONSABILITÀ DEL COMUNE

Il Comune si impegna, tramite i propri uffici di competenza, a provvedere:

- a) all'iscrizione degli utenti dei servizi;
- b) alla stesura delle relative graduatorie;
- c) a indicare le priorità per gli inserimenti;
- d) alla riscossione delle rette di frequenza.

Sono a carico del Comune gli oneri relativi alle spese per l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili, gli oneri relativi alle spese per l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli scoperti di pertinenza degli immobili, gli interventi di derattizzazione, nonché le spese per le utenze, facendo attenzione al corretto utilizzo, escluse quelle telefoniche.

Il Comune si impegna inoltre, ove necessario in base al rapporto numerico tra bambini iscritti e frequentanti, a erogare all'Aggiudicatario una somma pari al costo dell'insegnante di sostegno rapportata al periodo di servizio (corrispondente al periodo di frequenza del bambino) sulla base della specifica offerta economica presentata sulla base della specifica offerta presentata – Offerta economica.

Sarà inoltre attivato da parte del Comune un sistema di monitoraggio del servizio erogato al fine di verificarne lo standard qualitativo ed educativo in conformità agli obiettivi previsti nel Progetto presentato in sede di gara.

Qualora il Comune riscontrasse o gli venissero denunciati da parte dell'Ispettorato del Lavoro, dell'INPS o dell'INAIL violazioni alle disposizioni in materia di obblighi e oneri assistenziali, previdenziali, ecc., si riserva il diritto insindacabile di sospendere le procedure di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro, l'INPS o l'INAIL, non avranno accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

Il Comune, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti, impiegato nell'esecuzione del contratto, trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

ART. 17 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

A compenso degli oneri assunti dall'Aggiudicatario, spetta un corrispettivo mensile

(su massimo 10 mesi, da settembre a giugno) calcolato sulla base del prezzo offerto.

Se attivato il servizio nel mese di luglio, il corrispettivo spettante sarà proporzionato sulla base del prezzo offerto in sede di gara considerando i numeri dei bambini iscritti.

Il Comune richiede la fatturazione mensile e pertanto dovrà essere specificatamente fatturato il prezzo offerto in sede di gara per il servizio oggetto dell'Appalto.

Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica della regolarità contributiva che sarà effettuata d'ufficio dalla Stazione appaltante, sarà disposto con provvedimento del Dirigente Responsabile entro il termine massimo di 30 gg. dalla data di ricevimento di regolare fattura. Il maggior termine rispetto a quello ordinario è dovuto alla necessità di verificare la regolarità di un servizio che non si esaurisce in una singola prestazione ma in una pluralità di prestazioni di differente tipologia (servizio del personale educatore, del personale ausiliario, ore di non docenza su base annuale, coordinamento psicopedagogico, uso dei locali, ecc.), con una organizzazione in parte su base mensile e in parte su base annuale, oltre alle verifiche di regolarità contributiva, che richiede la raccolta e verifica di una complessa mole di informazioni.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico dell'Aggiudicatario e quant'altro dallo stesso dovuto, ai sensi dell'art. 19 del presente Capitolato.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc. necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta.

In sede di avvio del servizio potrà essere concordata la quantificazione mensile delle fatture.

In esecuzione dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nelle fatture dovrà essere operata una ritenuta del 0,50% che verrà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale dopo la verifica da parte della S.A. dell'esecuzione del servizio e della regolarità contributiva (DURC).

ART. 18 – CONTROLLI

Il Comune potrà effettuare in ogni momento controlli sui servizi con particolare riferimento agli aspetti della qualità, della sicurezza e dei rapporti con l'utenza. In particolare, potranno essere effettuati controlli per accertare il rispetto degli orari, i rapporti educatori/bambini, l'igiene dei locali e il rispetto delle modalità organizzative e gestionali fissate dalle norme nazionali e regionali in vigore all'atto dell'esecuzione del servizio; l'Aggiudicatario dovrà pertanto consentire l'accesso del personale a ciò preposto.

Il Comune potrà assistere agli incontri formativi organizzati dall'Aggiudicatario; il Comune inoltre potrà procedere alla verifica del rispetto delle norme amministrative, contenute nel presente Capitolato, e di quelle vigenti in materia.

ART. 19 – PENALITÀ

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio contemplato nel presente Capitolato, avrà l'obbligo di seguire tutte le disposizioni di Legge e dei Regolamenti concernenti il servizio stesso.

Ai sensi dell'art. 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali: in tal caso la penalità sarà calcolata in

misura variabile – tra lo 0,5‰ (0,5 per mille) e l'1,5‰ (uno,cinque per mille) del valore netto del contratto - per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale. L'importo della penale sarà individuato considerando:

- il numero di giorni di ritardo;
- l'importo del contratto;
- l'entità delle conseguenze legate al ritardo anche in caso di mancato rilascio del servizio entro la data fissata.

Ove non attenda a tali obblighi, ovvero nei casi di inadempimento degli obblighi contrattuali e del presente Capitolato, che non comportino la risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 20 del presente Capitolato, l'Aggiudicatario è tenuto al pagamento di una penale di entità variabile da un minimo di € 200,00.= a un massimo di € 1.500,00.= per ogni singola infrazione in rapporto alla gravità dell'inadempienza o della recidività.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale l'Aggiudicatario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla notifica della contestazione.

Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è stato assunto il provvedimento. L'applicazione della penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

Le penalità e ogni altro genere di provvedimento del Comune sono notificate all'Aggiudicatario tramite PEC.

Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è stato assunto il provvedimento. L'applicazione della penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, in luogo della penalità potrà essere comminata una semplice ammonizione.

Si riporta di seguito l'elenco delle violazioni più significative con la relativa sanzione:

- a) mancato adempimento delle disposizioni del D.Lgs. 39/2014: € 200,00.=;
- b) mancata comunicazione al Comune di interruzione del servizio in caso di sciopero delle categorie: € 300,00.=;
- a) pulizia dei locali di competenza dell'Aggiudicatario non eseguita o eseguita in modo inadeguato: € 300,00.=;
- b) per ogni giorno o frazione di giorno di interruzione del servizio per fatti imputabili all'Aggiudicatario: € 400,00.=;
- c) mancato rispetto delle attività di formazione previste nel progetto: € 500,00.=;
- d) numero di personale e/o monte ore inferiore ai parametri presentati in sede di gara: € 600,00.=;
- e) utilizzo dei locali dati in concessione, nonché delle attrezzature e degli arredi, per attività non previste dal progetto o per le quali non sia stata data preventiva autorizzazione da parte del Comune: € 1.000,00.=;
- f) comportamenti irrispettosi dell'incolumità e della privacy dei bambini e delle famiglie per ogni infrazione: € 1.000,00.=;
- g) modifiche o innovazioni ai locali dati in concessione senza il nulla osta da parte del Comune: € 1.500,00.=.

Le inadempienze sopra descritte non impediscono al Comune di esercitare il diritto sanzionatorio in casi non espressamente compresi nello stesso elenco ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

In caso di recidiva, la seconda penalità comminata all'Aggiudicatario per la medesima inadempienza commessa sarà di importo doppio rispetto al dovuto, la terza di importo triplo e così di seguito.

Dopo la comminazione di n. 5 (cinque) penalità relative alla medesima inadempienza, il Comune potrà dare luogo alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Fatto salvo quanto previsto nel presente Capitolato e nella Lettera invito/Disciplinare, qualora il Comune ravvisi l'opportunità della diminuzione o soppressione parziale/totale del servizio contemplato dal presente Capitolato, in particolare a seguito di inesistenza/riduzione del numero di iscrizioni dei bambini tali da non rendere sostenibile il servizio erogato, per interventi legislativi o amministrativi o per cause di forza maggiore, si può dare luogo alla risoluzione parziale o totale del contratto.

Risoluzione:

Ferme restando le ipotesi di sospensione del contratto di cui all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è facoltà del Comune procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed eventualmente provvedere al servizio in questione direttamente o ricorrendo ad altro operatore economico trattenendo la cauzione definitiva quale penale, nei seguenti casi di inadempimento:

- 1) perdita anche di uno solo dei requisiti generali di cui agli artt. 94, 95, 97, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., della L. 68/1999 e del D.Lgs. 39/2014;
- 2) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'Aggiudicatario della gestione del servizio, salvo che per motivi di forza maggiore non dipesi dalla volontà della stessa;
- 3) quando l'Aggiudicatario si renda colpevole di frode ed in caso di fallimento;
- 4) quando l'Aggiudicatario mantenga un comportamento abitualmente scorretto nei confronti del Comune per il quale siano state comminate ripetute penalità per violazione dei patti contrattuali o delle disposizioni di Legge o Regolamenti relativi ai servizi, formalmente sanzionate dal Comune con l'applicazione di almeno n. 10 (dieci) penalità di qualsiasi importo;
- 5) qualora l'Aggiudicatario, con le sue inadempienze nei confronti dei propri dipendenti, ponga in essere i presupposti e le condizioni per l'applicazione dell'art. 1676 del Codice civile;
- 6) qualora l'Aggiudicatario infranga gli ordini emessi nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo del Comune;
- 7) quando l'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, i diritti o gli obblighi inerenti al presente appalto;
- 8) frequente violazione degli orari per quanto attiene l'inizio e la fine del servizio;
- 9) reiterata omissione di sorveglianza nei confronti dei bambini frequentanti;
- 10) in caso di cessione del contratto, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in violazione di quanto previsto dall'art. 5 del presente Capitolato o in caso di subappalto non autorizzato;
- 11) mancato adempimento delle disposizioni fissate dalle normative Nazionali e Regionali in materia di prevenzione da virus/altro, se in vigore all'atto dell'esecuzione del servizio;

- 12) mancata osservanza da parte dell'Aggiudicatario e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023, e del "Codice di comportamento interno" vigente così come da ultimo modificato con D.G.C. 78/2023;
- 13) mancata osservanza del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 14) negli altri casi espressamente previsti dal presente Capitolato.

Nell'ipotesi di risoluzione di diritto del Contratto, l'Aggiudicatario è tenuto a lasciare liberi i locali e riconsegnare attrezzature e arredi nello stato in cui vennero consegnati, salvo il deterioramento d'uso, entro il termine di 10 gg. dal ricevimento dell'atto di disdetta con il quale il Comune comunica di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Sino alla scadenza del termine indicato, l'Aggiudicatario è tenuto a erogare regolarmente il servizio.

In caso di risoluzione, il Comune potrà valutare di provvedere al servizio in questione direttamente o ricorrendo ad altro operatore economico trattenendo la cauzione definitiva quale penale.

Recesso:

Il Comune, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia), può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'Aggiudicatario mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto all'art. 11 dell'All. II.14, secondo le disposizioni di cui all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Nei casi previsti dal presente articolo, l'Aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento degli ulteriori danni.

E' comunque riconosciuta all'Amministrazione la facoltà di chiedere all'Aggiudicatario la corresponsione dell'importo delle penali previste all'art. 19 del presente Capitolato.

ART. 21 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi di pubblico interesse e come tale non può essere sospeso o abbandonato, pena l'integrazione del reato di cui all'art. 331 c.p.: in caso di sospensione o abbandono anche parziale dello stesso, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune potrà sostituirsi all'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio, rivalendosi per le relative spese sulla stessa oltre ad applicare le penali previste.

In caso di sciopero indetto dalle sigle sindacali di settore, l'Aggiudicatario dovrà darne comunicazione al Comune con anticipo di almeno cinque (5) giorni o comunque non appena ne abbia conoscenza. Nulla è dovuto all'Aggiudicatario in caso di sciopero del proprio personale.

Le interruzioni totali dei servizi per causa di forza maggiore non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, purché la sospensione/interruzione del servizio sia comunicata tempestivamente alla controparte. In tale ipotesi, l'Aggiudicatario si impegnerà comunque a definire con il Comune soluzioni temporanee volte a limitare al minimo il disagio per gli utenti, nonché ad

adoperarsi – per quanto di sua competenza – per il tempestivo ripristino del servizio.

ART. 22 – ESECUZIONE IN DANNO

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 8 del presente Capitolato, qualora l'Aggiudicatario si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, il Comune avrà facoltà di ordinare ad altro operatore economico l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto ineseguito, addebitando i relativi costi all'Aggiudicatario.

Resta in ogni caso fermo il diritto di risarcimento dei danni che possano essere derivati all'Amministrazione e a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

ART. 23 – CAUZIONI, ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno costituire cauzione provvisoria, per ogni Lotto, pari al 2%, considerando il grado di rischio non particolarmente elevato connesso al contratto, dell'importo a base di gara, indicato al precedente art. 2.

Si noti che l'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 30% qualora il concorrente esibisca la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, rilasciata da organismi accreditati.

La cauzione provvisoria sarà trattenuta all'Aggiudicatario a garanzia degli obblighi di stipulazione del contratto e sarà svincolata nei confronti delle ditte non aggiudicatrici all'atto della comunicazione dell'esito di gara e comunque al giungere della naturale scadenza, fermo restando la possibilità che la stazione appaltante chieda la proroga della scadenza stessa.

A norma dell'art. 117, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. l'Aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva, per ogni Lotto, pari al 10% dell'importo del contratto con le forme e i contenuti previste dal sopra citato articolo.

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della presente procedura, del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno. Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore e qualora l'Aggiudicatario intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa.

Il Comune ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Comune può richiedere all'Aggiudicatario la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario manleva e tiene indenne il Comune da qualsiasi responsabilità

verso terzi conseguente all'espletamento del servizio. Tiene indenne altresì degli eventuali danni causati al Comune per fatti connessi all'espletamento del servizio per i quali il Comune sia chiamato a qualsiasi titolo a rispondere.

L'accertamento dei danni al Comune sarà effettuato dal medesimo alla presenza del Responsabile identificato dall'Aggiudicatario, previamente avvertito in modo tale da consentire all'Aggiudicatario stesso di esprimere la propria valutazione. Qualora l'Aggiudicatario non partecipi all'accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto al Comune.

Qualora l'Aggiudicatario non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

A tale riguardo, l'Aggiudicatario deve presentare, all'atto della stipulazione del contratto, pena la revoca della concessione, idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, prevedendo un massimale di almeno € 5.000.000,00.= (cinquemilioni/00) per sinistro, **precisando nella polizza che i bambini sono terzi tra di loro.**

La copertura assicurativa comporterà la manleva del Comune di Venezia; in ogni caso, compresa l'eventuale inadeguatezza del massimale per la copertura del/i danno/i verificatosi, l'appaltatore assumerà a proprio carico ogni onere per responsabilità civile da danno provocato dai minori e ai minori a esso affidati.

ART. 24 – RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

Nel caso in cui, successivamente al provvedimento di aggiudicazione, l'Aggiudicatario non intenda sottoscrivere il contratto e dunque esprima la volontà di rinunciare all'aggiudicazione, il Comune avrà facoltà di escutere la garanzia provvisoria versata richiamata nell'art. 23 del presente Capitolato.

Qualora l'Aggiudicatario non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuta al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

ART. 25 – STIPULA E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

Al termine della procedura di gara, l'aggiudicazione avverrà a favore del miglior offerente previa verifica del possesso dei prescritti requisiti ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto avrà luogo entro il termine di sessanta (60) giorni ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, ovvero se la verifica dei requisiti sopra citati non avvenga nel termine previsto, l'Aggiudicatario potrà, mediante atto notificato al Comune, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'Aggiudicatario non spetterà alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

Il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di trentadue (32) giorni dall'ultima comunicazione ai contro-interessati del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentono al Comune di attendere il

decorso del predetto termine.

L'esecuzione del contratto potrà avere inizio solo dopo che lo stesso sia divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, il Comune ne chieda l'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., previa verifica dei requisiti.

L'Aggiudicatario dovrà presentarsi alla firma del regolare contratto previa costituzione del deposito cauzionale definitivo ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa e in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 26 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della D.G.C. 150/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, della Direzione Risorse Umane Formazione e Servizi Educativi - Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune	di Venezia
	Direttore	Lulzim Ajazi
	servizieducativi@pec.comune.venezia.it	
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it	
	rpd.comune.venezia@pec.it	

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti strettamente connessi alla gestione del procedimento di affidamento, alla conclusione e gestione del contratto e all'esecuzione economica e amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica

Esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online, ecc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

3. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

4. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

5. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento non possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., Regione del Veneto, uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrivibili di legge.

7. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore dott. Lulzim Ajazi e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13, par. 3, del Regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria ex art.13, par. 2, del Regolamento stesso.

8. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte

violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

9. Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13, comma 2, lett. e), del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

ART. 27 – OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza degli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Non si individuano rischi da interferenza. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del datore di lavoro e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

ART. 28 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento del servizio, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 136/2010. L'Aggiudicatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 gg. dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 gg. dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC mail, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'Aggiudicatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti del Comune per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso fra quelli indicati ai sensi del comma 1 del presente articolo.

ART. 29 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'Aggiudicatario accetta il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link:

www.comune.venezia.it/node/583

ART. 30 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia a quanto disposto dal Codice civile, dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., dai Regolamenti Comunali e quant'altro a norma di legge applicabile.

ART. 31 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario, tanto durante il corso del servizio che dopo l'ultimazione di questo, che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa, e per quanto non risulta contemplato nel presente Capitolato, è competente il Foro di Venezia.

In ogni caso l'Aggiudicatario non potrà sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che l'Amministrazione darà, per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

ART. 32 – FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico)

In ottemperanza all'art. 24 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché dei dati e dei documenti relativi ai requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Il FVOE rappresenta lo strumento, per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, attraverso i servizi di interoperabilità con gli Enti Certificanti, di acquisizione delle informazioni certificate, comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

L'operatore economico deve essere registrato al servizio FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) attraverso la Banca dati ANAC, secondo la Delibera 464/2022 dell'ANAC, in attuazione dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 33 – DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune si riserva la facoltà, senza che i partecipanti possano accampare pretese di sorta, di annullare o revocare il bando e i suoi allegati, di dar corso o meno allo svolgimento della gara, di prorogarne la data, di sospenderne o aggiornarne le operazioni. Il Comune si riserva, altresì, di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico.

In caso di discordanza con le prescrizioni del MePa, prevalgono quelle contenute nel presente Capitolato.

*Il Direttore
- dott. Lulzim Ajazi -

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

Oggetto: Gara per l'affidamento della gestione di n. 4 Servizi Integrativi per la Prima Infanzia (0-3 anni) denominati "**Spazio Cuccioli**" per la durata di 1 anno scolastico suddiviso in due lotti: Lotto 1 Mestre Terraferma e Lotto 2 Venezia e Isole.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Premesse

Il Comune di Venezia (di seguito denominato Comune) intende affidare la gestione n. 4 "servizi integrativi per la prima infanzia" c/o immobili di proprietà del Comune di Venezia per il periodo dal 01/09/2025 fino al 30/06/2026, diviso in due lotti: Lotto 1 Mestre Terraferma, Lotto 2 Venezia e Isole.

Ai sensi dell'art. 120, commi 10 e 11, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. si prevede un'opzione di proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle nuove procedure di gara utili per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'Aggiudicatario è tenuto alla prosecuzione della prestazione di cui al presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per l'Amministrazione Comunale.

Il Servizio è destinato a bambini di età compresa tra i 12 mesi - 3 anni.

Sono a carico del Comune gli oneri relativi alle spese per l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili, gli oneri relativi alle spese per l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli scoperti di pertinenza degli immobili, gli interventi di derattizzazione, nonché le spese per le utenze, facendo attenzione al corretto utilizzo, escluse quelle telefoniche.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Comune può imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Aggiudicatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto. In particolare, la prestazione potrebbe subire variazioni in diminuzione (a es. al ridursi del numero dei bambini iscritti) o in aumento, laddove sia necessario attivare il servizio estivo per il mese di luglio.

Qualora il Comune ravvisi l'opportunità della diminuzione o soppressione parziale/totale del servizio, in particolare a seguito di inesistenza/riduzione del numero di iscrizioni dei bambini tali da non rendere sostenibile il servizio erogato, per interventi legislativi o amministrativi o per cause di forza maggiore, si può dare luogo alla risoluzione parziale o totale del contratto.

L'importo a base di gara, al netto dell'IVA, è quantificato in **€ 248.896,96.=** (duecentoquarantottomilaottocentonovantasei/96), di cui costi di manodopera €

231.044,72.= (duecentotrentunmilaquarantaquattro/72) per il periodo di aggiudicazione.

Modalità di gara

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

La procedura di gara aperta verrà gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it> ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare i soggetti che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., della L. 68/1999, della D.Lgs. 39/2014 o di divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione, regolarmente iscritti alle piattaforme di approvvigionamento telematico o che conseguano le necessarie abilitazioni entro i termini di presentazione dell'offerta, nella Categoria di Abilitazione denominata "SERVIZI - Servizi Sociali vari" con CPV 85320000-8 "Servizi sociali" e che:

- 1) non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., della L. 68/1999 e della D.Lgs. 39/2014;
- 2) operino in assenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
- 3) non si trovino nelle condizioni di esclusioni previste dal D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 136/2010);
- 4) non si trovino nelle condizioni di esclusione previste dalla L. 575/1965 e ss.mm.ii. (Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniera);
- 5) siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (D.U.R.C.);
- 6) rispettino le norme contrattuali di settore per il personale dipendente e/o soci lavoratori, con particolare riferimento ai minimi contrattuali;
- 7) garantiscano la qualità del servizio e l'economicità di gestione;
- 8) non si trovino sottoposta a procedure concorsuali o fallimentari;
- 9) siano iscritte nel Registro delle Imprese, per idonea attività, istituito presso la competente Camera di Commercio ovvero nel registro commerciale dello Stato di appartenenza, per ditte con sede in altri Stati membri; se Società Cooperativa o Consorzio, iscrizione nell'apposito Albo delle Società Cooperative tenuto dal Ministero delle Attività Produttive e/o negli appositi Albi Regionali in conformità con la natura giuridica dei soggetti. In caso di consorzio o RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese), si richiama la disciplina di cui all'art. 68 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., pertanto se ne ammette la partecipazione seppur non ancora costituiti. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata e, in caso di revoca, anche per giusta causa, non ha effetto nei confronti della stazione appaltante;

- 10) per le Associazioni/Cooperative: previsione puntuale nello statuto del servizio oggetto dell'affidamento;
- 11) siano registrate al servizio **FVOE** (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) attraverso la Banca dati ANAC, secondo la Delibera 262/2023 dell'ANAC, in attuazione dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- 12) siano in possesso dell'abilitazione al MePA o che conseguano le necessarie abilitazioni entro i termini di presentazione dell'offerta per la Categoria di Abilitazione denominata "SERVIZI - Servizi Sociali vari" con CPV 85320000-8 "Servizi sociali";
- 13) accettino il "**Protocollo di legalità**" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- 14) prendino visione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente e del Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente.

Sono richiesti, inoltre, i seguenti requisiti:

Capacità tecnica

dimostrazione di esperienza idonea all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto come segue:

- ai sensi dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. il concorrente è in possesso dei requisiti di **capacità economica - finanziaria** richiesti in riferimento a prestazioni analoghe a quelle a oggetto della presente prestate con un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, non inferiore ai seguenti importi:

Lotto 1 Mestre terraferma € 220.019,86.= (ofe);

Lotto 2 Venezia e Isole € 277.774,06.= (ofe),

- per prestazioni analoghe si intendono i servizi educativi rivolti alla prima infanzia - fascia 0-3 anni - da attuarsi mediante presentazione di un elenco aggiornato dei principali Servizi Integrativi per la Prima Infanzia (0-3 anni) denominati "Spazio Cuccioli" così come definiti dall'All. B della D.G.R. 84/2007, oggetto dell'appalto, oltre che dei servizi analoghi rivolti alla prima infanzia previsti dall'All. A della medesima D.G.R.;
- in riferimento al requisito di capacità tecnico - professionale, saranno ammessi solo i soggetti che avranno eseguito prestazioni analoghe a quelle oggetto della presente, negli ultimi dieci anni o eventualmente di avere ancora in esecuzione, purché siano già state rese alla data di presentazione dell'offerta, indicando il relativo importo, la data e il destinatario sia pubblico che privato; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, gli stessi devono essere comprovati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di privati, gli stessi devono essere comprovati da dichiarazione di questi ultimi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Sono comunque esclusi i Soggetti che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012.

Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nonché delle norme richiamate dal bando di gara e dal relativo disciplinare.

Elementi di valutazione

Sarà stilata una graduatoria assegnando ad ogni concorrente un punteggio fino ad un massimo di **punti 100 per ogni lotto**, sulla base degli elementi di valutazione di seguito elencati con l'indicazione a fianco del punteggio massimo attribuibile:

PARTE 1 - QUALITÀ DEL SERVIZIO - OFFERTA TECNICA – MASSIMO PUNTI 70 PER OGNI LOTTO

Ai fini della valutazione della qualità del servizio i partecipanti alla gara dovranno presentare un **PROGETTO PEDAGOGICO (uno per ogni lotto)** formulato secondo i principi stabiliti dalla normativa citata in premessa e strutturato seguendo l'ordine degli argomenti sotto riportati.

La proposta progettuale, suddivisa in capitoli corrispondenti ai singoli criteri, dovrà consistere al massimo in 30 facciate formato A4, carattere non inferiore a 11, a interlinea singola. Sono esclusi dal conteggio eventuali copertine di rilegatura e l'indice. Le eventuali pagine eccedenti della relazione non saranno oggetto di valutazione.

Nell'elenco di seguito riportato vengono indicati i "punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

A ogni progetto sarà assegnato un punteggio massimo di **punti 70**:

1. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL SERVIZIO PUNTEGGIO DA 0 A 9 COSÌ SUDDIVISO

- a) in relazione al bambino (fino a punti 3);
- b) in relazione alla famiglia (fino a punti 3);
- c) in relazione al servizio stesso (fino a punti 3).

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- da **0 ≥ 1**: gli obiettivi risultano non pertinenti o poco pertinenti rispetto a quelli adottati dall'Amministrazione Comunale e desumibili dall'All. B della D.G.R. del Veneto 84/2007 e dal vigente Regolamento per i nidi;
- da **1 >/= 2**: gli obiettivi risultano pertinenti rispetto a quelli adottati dall'Amministrazione Comunale come sopra richiamati;
- da **2 >/= 3**: gli obiettivi, oltre ad essere pertinenti rispetto a quelli adottati dall'Amministrazione Comunale come sopra richiamati, sono anche riferiti in modo preciso al target (bambino, famiglia, servizio).

2. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DELLA PROGRAMMAZIONE PUNTEGGIO DA 0 A 18 COSÌ SUDDIVISO:

- a) area dello sviluppo cognitivo:
 - a1) in relazione alla programmazione annuale (fino a punti 2);
 - a2) in relazione alle risorse e competenze del bambino (fino a punti 2);
 - a3) in relazione alla programmazione quotidiana (fino a punti 2);
- b) area dello sviluppo affettivo-emotivo-sociale:

- b1) in relazione alla programmazione annuale (fino a punti 2);
- b2) in relazione alle risorse e competenze del bambino (fino a punti 2);
- b3) in relazione alla programmazione quotidiana (fino a punti 2);
- c) area dello sviluppo psicomotorio:
 - c1) in relazione alla programmazione annuale (fino a punti 2);
 - c2) in relazione alle risorse e competenze del bambino (fino a punti 2);
 - c3) in relazione alla programmazione quotidiana (fino a punti 2);

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- da **0** \geq **1**: gli obiettivi risultano non coerenti o poco coerenti rispetto alle teorie psicopedagogiche di riferimento;
- da **1** \geq **2**: gli obiettivi oltre ad essere coerenti rispetto alle teorie psicopedagogiche di riferimento sono anche descritti in modo che sia chiara la loro applicazione sul piano pratico;

3. METODOLOGIA E STRUMENTI PUNTEGGIO DA 0 A 9 COSÌ SUDDIVISO:

- a) metodologie, azioni educative e finalità in relazione al bambino, alla famiglia e al territorio (fino a punti 3);
- b) stesura del Piano Educativo Annuale (fino a punti 3);
- c) documentazione educativo-didattica (fino a punti 3).

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- da **0** \geq **1**: la metodologia e gli strumenti risultano non idonei o poco idonei al raggiungimento degli obiettivi della programmazione, così come definiti *sopra* al punto 2;
- da **1** \geq **2**: la metodologia e gli strumenti risultano idonei al raggiungimento degli obiettivi della programmazione, così come definiti *sopra* al punto 2;
- da **2** \geq **3**: la metodologia e gli strumenti oltre ad essere idonei al raggiungimento degli obiettivi della programmazione, così come definiti sopra al punto 2, sono anche chiaramente descritti con riferimento alla loro applicazione e/o utilizzo.

4. GESTIONE DEL SERVIZIO PUNTEGGIO DA 0 A 8 COSÌ SUDDIVISO:

- a) organizzazione della giornata educativa intrecciando i tempi dei bambini con le azioni degli adulti - (fino a punti 4);
- b) organizzazione della giornata educativa in relazione alle attività quotidiane (fino a punti 4).

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- da **0** \geq **1**: la gestione del servizio è descritta in modo poco chiaro o in forma troppo generica rispetto alla composizione ed organizzazione dei gruppi con riferimento al numero di utenti ed alla scansione della giornata educativa in relazione alle attività;
- da **1** \geq **2,5**: la gestione del servizio è descritta in modo chiaro rispetto alla composizione e organizzazione dei gruppi con riferimento al numero di utenti e alla scansione della giornata educativa in relazione alle attività;
- da **2,5** \geq **4**: la gestione del servizio è descritta in modo chiaro rispetto alla composizione ed organizzazione dei gruppi con riferimento al numero di utenti ed alla scansione della giornata educativa in relazione alle attività ed evidenzia inoltre interventi ed attività specificamente correlati all'età del bambino.

5. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE PUNTEGGIO DA 0 A 8 COSÌ SUDDIVISO:

- a) pianificazione dei percorsi formativi rivolti al personale, da realizzarsi entro il mese di gennaio di ogni anno scolastico, con tematiche da approfondire nel corso del periodo di gestione (fino a punti 4);
- b) momenti di coordinamento e di supervisione (fino a punti 4).

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- da **0** \geq **1**: l'organizzazione del personale per gli aspetti formativi e di coordinamento/supervisione risulta poco dettagliata o insufficiente a rispondere agli obiettivi del servizio, così come definiti sopra al punto 1;
- da **1** \geq **2,5**: l'organizzazione del personale per gli aspetti formativi e di coordinamento/supervisione risulta dettagliata e rispondente agli obiettivi del servizio, così come definiti sopra al punto 1;
- da **2,5** \geq **4**: l'organizzazione del personale per gli aspetti formativi e di coordinamento/supervisione oltre ad essere dettagliata e rispondente agli obiettivi del servizio, così come definiti sopra al punto 1, prevede la produzione di materiale documentario (anche su supporti non cartacei) a dimostrazione dell'applicazione delle tematiche trattate.

6. AZIONI INNOVATIVE E STRUMENTI UTILIZZATI PUNTEGGIO DA 0 A 9 COSÌ SUDDIVISO:

- a) in relazione al sostegno alla genitorialità (fino a punti 3);
- b) in relazione alle specifiche esigenze del contesto socio ambientale (fino a punti 3);
- c) in relazione al possesso di strumenti adeguati rivolti allo sviluppo di pratiche educative che favoriscano l'inclusività (fino a punti 3).

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- 1) per le azioni innovative di cui alla lettera a):
 - da **0** \geq **1**: non sono indicate azioni innovative o sono descritte in maniera insufficiente;
 - da **1** \geq **2**: sono indicate azioni innovative, ma in numero poco rilevante o non adeguatamente strutturate;
 - da **2** \geq **3** sono indicate azioni innovative significative e ben strutturate di particolare rilevanza.
- 2) per le azioni innovative di cui alla lettera b):
 - da **0** \geq **1**: non sono indicate azioni innovative o sono descritte in maniera insufficiente;
 - da **1** \geq **2**: sono indicate azioni innovative, ma in numero poco rilevante o non adeguatamente strutturate;
 - da **2** \geq **3**: sono indicate azioni innovative significative e ben strutturate di particolare rilevanza;
- 3) per il possesso degli strumenti di cui alla lettera c):
 - da **0** \geq **1**: non sono indicati gli strumenti utilizzati o sono indicati in maniera insufficiente o sono strumenti non adeguati;
 - da **1** \geq **2**: sono indicati strumenti, ma in numero poco rilevante o non adeguatamente strutturati;
 - da **2** \geq **3**: sono indicati strumenti adeguati e ben strutturati di particolare rilevanza.

7. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'EFFICACIA DEL SERVIZIO PUNTEGGIO DA 0 A 9 COSÌ SUDDIVISO:

- a) in relazione al servizio - definizione degli indicatori di efficacia del servizio in relazione agli obiettivi prefissati. Devono essere spiegati tempi e strumenti che si intendono utilizzare (fino a punti 3);
- b) in relazione al percorso educativo - definizione degli indicatori e degli strumenti di verifica dell'efficacia dell'intervento educativo rispetto al singolo bambino, al gruppo, a più gruppi (fino a punti 3);
- c) modalità di utilizzo degli indicatori e formulazione di strategie correttive e migliorative dell'intervento educativo (fino a punti 3).

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- 1) in relazione al servizio di cui alla lettera a):
 - da **0** \geq **1**: gli indicatori non sono significativi e non sono indicate adeguate modalità di utilizzo degli stessi;
 - da **1** \geq **2**: gli indicatori sono significativi e sono indicate adeguate modalità di utilizzo degli stessi;
 - da **2** \geq **3**: gli indicatori sono significativi, le modalità di utilizzo degli stessi sono adeguate e le strategie correttive e migliorative espresse sono particolarmente efficaci.
- 2) in relazione al percorso educativo di cui alla lettera b):
 - da **0** \geq **1**: gli indicatori non sono significativi e non sono indicate adeguate modalità di utilizzo degli stessi;
 - da **1** \geq **2**: gli indicatori sono significativi e sono indicate adeguate modalità di utilizzo degli stessi;
 - da **2** \geq **3**: gli indicatori sono significativi, le modalità di utilizzo degli stessi sono adeguate e le strategie correttive e migliorative espresse sono particolarmente efficaci;
- 3) in relazione alla modalità di utilizzo degli indicatori di cui alla lettera c):
 - da **0** \geq **1**: gli indicatori non sono significativi e non sono indicate adeguate modalità di utilizzo degli stessi;
 - da **1** \geq **2**: gli indicatori sono significativi e sono indicate adeguate modalità di utilizzo degli stessi;
 - da **2** \geq **3**: gli indicatori sono significativi, le modalità di utilizzo degli stessi sono adeguate e le strategie correttive e migliorative espresse sono particolarmente efficaci.

PARTE 2 - PREZZO - OFFERTA ECONOMICA - MASSIMO PUNTI 30 PER OGNI LOTTO

La valutazione delle offerte economiche avverrà attribuendo il punteggio massimo di punti 30 al soggetto concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta di € 110.009,93.= per il Lotto 1 Mestre Terraferma e/o di € 138.887,03.= per il Lotto 2 Venezia e Isole, oneri fiscali esclusi, compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, che devono essere congrui e dichiarati separatamente dai soggetti concorrenti nell'offerta economica, mentre alle rimanenti offerte sarà attribuito un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = V_i * 30$$

dove il calcolo del coefficiente iesimo **V_i** da attribuire all'elemento prezzo è determinato nel seguente modo:

$$V_i = X * \frac{R_i}{R_{soglia}} \text{ per } R_i \leq R_{soglia}$$

$$V_i = X + (1 - X) * \frac{R_i - R_{soglia}}{R_{max} - R_{soglia}} \text{ per } R_i > R_{soglia}$$

sapendo che:

V_i = coefficiente iesimo;

R_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo;

R_{max} = valore dell'offerta (ribasso) massimo tra tutte le offerte presentate;

R_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

X = coefficiente applicato pari a 0,90 (zero/novanta).

La Commissione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida.

L'offerta economica dovrà contenere i seguenti elementi di calcolo:

- a) costo del lavoro secondo il CCNL, corrispondente ai profili degli operatori da impiegare;
- b) costi di coordinamento derivanti dall'autonomia organizzativa dell'Aggiudicatario;
- c) costi generali per l'espletamento del servizio;
- d) con voce separata dovranno essere dichiarati i costi relativi all'eventuale insegnante di sostegno (costo orario di un educatore, comprensivo di tutte le spettanze e le indennità) e tali costi non saranno sommati all'offerta economica che determinerà il punteggio;
- e) dovrà riportare la specificazione dei costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto di offerta.

Non sono ammesse offerte a rialzo.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza da interferenza.

Non saranno ammesse le offerte in variante, incomplete, parziali, limitate ad una sola o più parti del servizio, condizionate e con riserva ed espresse in modo indeterminato nonché le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo e quelle prive di sottoscrizione.

Non sono altresì ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta presentata deve ritenersi valida per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa.

Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra e quello in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per la Stazione appaltante.

Se i partecipanti dovessero ottenere una parità di punteggio, la preferenza verrà data a chi sarà in possesso della seguente certificazione, considerata come elemento integrativo e di valorizzazione dell'offerta:

- **Certificazione:**

possesso di certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (in originale o copia autenticata, anche mediante dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.) in vigore

alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. Sono riconosciuti i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri stati membri o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità nei casi previsti dall'art. 87 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, la certificazione di qualità deve essere posseduta da tutte le imprese raggruppate.

Commissione Giudicatrice

Un'apposita Commissione, nominata dal Segretario Generale, come previsto dall'art. 17, comma 2, lettera a), dello Statuto del Comune di Venezia, esaminerà le offerte, per ogni lotto, valutando:

- la qualità del servizio di cui all'offerta tecnica in base agli elementi di cui alla parte 1. Se il concorrente non raggiungerà almeno il 70 % del punteggio riservato alla stessa – cioè non gli saranno attribuiti almeno 49 punti dei 70 previsti – sarà escluso dal procedimento di aggiudicazione e la sua offerta economica non sarà valutata. Solo i concorrenti che avranno raggiunto il punteggio minimo potranno pertanto partecipare alla fase di gara dove saranno attribuiti i punteggi relativi all'offerta relativa ai costi del servizio;
- il prezzo del servizio di cui all'offerta economica in base al criterio di cui alla parte 2.

Il RUP
dott.ssa Sabrina Favretto

COMUNE DI VENEZIA

Repertorio Speciale n. XX

CONTRATTO DI APPALTO

GARA N. / AFFIDAMENTO DI N. 4 "SERVIZI INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA" PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DAL 01/09/2025 AL 31/06/2026 - GARA A PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II.

LOTTO - CIG:

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____, il giorno _____ (_____) del mese di _____, mediante scambio di documento firmato digitalmente, repertoriato presso la Sede Municipale di Ca' Farsetti, in Venezia, San Marco n. 4136, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

TRA

a) _____, nato a _____ il _____, residente a C.F. _____, nella sua qualità di _____ come risulta dal certificato dell'ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____, prot. n. del _____, che agisce in nome e per conto dell'operatore economico _____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore".

Domicilio fiscale _____ C.F.P.IVA.

E

b) _____, nato a _____ il _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità di _____,

domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia.

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4136 - Venezia. Codice fiscale n: 00339370272.

I predetti comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario Generale rogante sono certo, sono intervenuti allo scopo di stipulare il presente contratto. Degli stessi ho verificato la validità dei certificati di firma digitale che verranno utilizzati per la sottoscrizione del presente atto.

P R E M E S S O:

che, con determinazione dirigenziale del n....., si è stabilito di procedere all'indizione della gara per l'affidamento di n. 4 "servizi integrativi per la prima infanzia" presso immobili di proprietà comunale, suddivisa in due Lotti, per gli importi a base d'asta di € 110.009,93.= per il Lotto n.1 Mestre Terraferma e di € 138.887,03.= per il Lotto n.2 Venezia e Isole, sulla base delle disposizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto (di seguito Capitolato), mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

che con determinazione del Direttore dell'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi n. del venivano:

- approvati i verbali n. ...;
- approvata l'aggiudicazione del servizio relativamente al LOTTO , per un importo complessivo di € oneri fiscali inclusi, pari ad un ribasso del sull'importo posto a base d'asta;

che l'appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto, la quale, anche se non materialmente allegata al presen-

te atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

- che ai sensi di quanto previsto nella sottosezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO del Comune di Venezia, il Responsabile Unico del Progetto (cd. RUP) ha verificato la coerenza tra le clausole contrattuali e il Capitolato, come da attestazione PG 271673/2025.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto del servizio relativo al LOTTO citato in premessa. L'appaltatore si impegna alla sua esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto, dell'offerta economica presentata in sede di gara, nonché del Capitolato, documenti tutti allegati al presente contratto e sulla base dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore che viene qui espressamente richiamata, ancorché non materialmente allegata e che le parti dichiarano di ben conoscere ed accettare integralmente.

Articolo 2. Durata

1. Il servizio oggetto del presente contratto d'appalto decorre dal 1° settembre 2025 e termina il 30 giugno 2026.
2. È facoltà della Stazione Appaltante avvalersi dell'art. 120, commi 10 e 11 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e pertanto prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle nuove procedure di gara utili per l'individuazione del nuovo appaltatore. In tal caso l'appaltatore è tenuto alla prosecuzione della prestazione di cui al presente contratto a stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per la Stazione Appaltante.
3. Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora in

corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Comune può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 3. Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta a € _____ oneri fiscali esclusi.

Articolo 4. Corrispettivo del servizio

1. Il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le modalità previste dall'art. 20 del Capitolato. Più precisamente verrà effettuato con provvedimento del Dirigente Responsabile entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura o documento equipollente, previa verifica della regolarità contributiva, che sarà effettuata d'ufficio dalla Stazione Appaltante.
2. Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, gli estremi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo stesso indicati nelle seguenti dichiarazioni rese da:
 - xxxx;
 - xxxx.
3. Ai sensi dell'art. 25, comma 2bis, del D.L. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato nell'oggetto del presente contratto e il nr. D.D. di aggiudicazione.

Articolo 5. Obbligo tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 136/2010. L'appaltatore si impegna, inoltre, a co-

municare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di PEC mail, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati con i subcontraenti.
4. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì a effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla L. 136/2010 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

Articolo 6. Penalità, recesso e risoluzione del contratto

1. Ai sensi dell'art.19 del Capitolato, l'Amministrazione Comunale applica le sanzioni previste nel medesimo articolo previa contestazione scritta e motivata all'aggiudicatario. Alla contestazione della inadempienza l'aggiudicatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di notifica della contestazione.

2. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 19 del Capitolato, la stazione appaltante potrà dare luogo alla risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi espressamente previste dalla legge, anche nei casi e con le modalità previste dall'art. 20 del Capitolato.

Articolo 7. Ampliamento o riduzione del servizio

1. Qualora nei casi previsti dalla normativa vigente la Stazione Appaltante ravvisi la necessità, come già indicato nell'art. 2 "Durata", può chiedere all'appaltatore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, a eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, né alla risoluzione del contratto.
2. In particolare, la prestazione potrebbe subire variazioni:
 - in diminuzione al ridursi del numero dei bambini iscritti nei nidi;
 - in aumento laddove sia necessario attivare il servizio estivo per il mese di luglio;
 - in aumento qualora sia necessario il servizio di insegnante di sostegno, in base al rapporto numerico tra bambini iscritti e frequentanti.

Articolo 8. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore deve osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale (CCNL) e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché quanto previsto dalle leggi dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

2. L'appaltatore applica il seguente CCNL:
3. L'appaltatore produrrà dichiarazione con cui si impegna ad applicare il CCNL indicato per tutta la durata del contratto.
4. L'appaltatore dichiara di conoscere e di voler rispettare i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza e igiene del lavoro, sanciti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di essere edotto in proposito, dell'ambiente in cui è chiamato a operare.
5. I nominativi del datore di lavoro e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione sono i seguenti:
6. L'appaltatore provvederà, a proprie cura e spese, all'assunzione del personale necessario al funzionamento dei servizi richiesti dal presente Capitolato e si impegna all'osservanza delle leggi e dei contratti collettivi di lavoro applicabili al personale stesso, garantendo un trattamento retributivo non inferiore a quello stabilito dal CCNL vigente di categoria. Il Comune è sollevato da ogni controversia, presente o futura, derivante o conseguente
7. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.
8. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, de traendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Articolo 9. Protocollo Legalità

1. L'appaltatore dichiara di accettare e si impegna ad osservare, ancorché non previste dal bando di gara, tutte le prescrizioni e clausole di cui al protocollo di

dati.

Articolo 12. Adempimenti in materia antimafia

1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non viene richiesta la documentazione antimafia, ai sensi dell'articolo 83, comma 3, lettera e) del D.Lgs. 159/2011.
2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011.
3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Articolo 14. Divieto di cessione del contratto

1. E' vietata la cessione del presente contratto. L'inottemperanza a tale norma comporta la risoluzione del contratto senza pregiudizio dell'azione penale.

Articolo 15. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e Codice di Comportamento interno

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo,

per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e dal Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo modificato con D.G.C. 78/2023.

2. A tal fine, l'Amministrazione trasmetterà all'appaltatore copia dei suddetti Codici di comportamento. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, su richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. La violazione degli obblighi previsti di cui ai Codici di Comportamento succitati può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procede alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 16. Domicilio dell'appaltatore

1. Per tutti gli effetti del presente contratto, l'appaltatore dichiara di eleggere e mantenere, per tutta la durata dell'appalto, il proprio domicilio legale in Venezia, presso l'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi - Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi - Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici del Comune di Venezia.

Articolo 17. Foro Competente

1. Per la definizione delle controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto sarà competente il Foro di Venezia.

Articolo 18. Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione del presente contratto.
2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, nonché di modifica, divulgazione non autorizzata o accesso accidentale o illegale agli stessi. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.
3. La Stazione Appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economia ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

.....

.....

Articolo 20. Spese contrattuali

1. Tutte le spese del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse, i diritti e le copie, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore senza alcuna possibilità di rivalsa.
2. Il presente contratto, che consta di n. 12 pagine, questa compresa, viene sottoscritto da entrambe le parti con firma digitale ai sensi dei D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il Legale Rappresentante

*Il Direttore
Direzione Risorse Umane,
Formazione e Servizi Educativi
dott. Lulzim Ajazi

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo.